

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON PLUSDOTAZIONE**

Anno Scolastico 20___-20___

Introduzione**Premessa**

Il modello che segue è stato redatto al fine di facilitare la programmazione individualizzata e personalizzata per alunni con plusdotazione presenti nel nostro istituto, in continuità con l'esperienza del Progetto *Education to talent* promosso dalla Regione Veneto e con le *Linee guida regionali* per i *gifted children* approvate con DGR n. 665 del 28/04/2015. Contributo fondamentale alla redazione del modello è stato fornito dalla Dott.ssa Martina Brazzolotto, specialista in *gifted education* che si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Con il concetto di "plusdotazione" si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di *leadership* o di creatività. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi *ad hoc* che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché si possa sviluppare il talento e promuovere il benessere a scuola.

Riferimenti operativi (disponibili anche nella sezione *Inclusione* del sito dell'IC3 Felissent):

[Linee-Guida per i gifted children della Regione del Veneto \(2015\)](#)

[Manuale operativo – Interventi e strategie per l'alto potenziale cognitivo della Regione del Veneto \(2014\)](#)

Note per la compilazione:

1. le sezioni andranno compilate accuratamente: quelle di carattere anagrafico-informativo dovranno essere sempre completate, mentre quelle di carattere progettuale ed analitico verranno utilizzate ed implementate secondo la situazione specifica dell'alunno/a, le sue caratteristiche e le sue necessità;
2. tutti gli spazi bianchi indicati con sottolineatura (es.: _____) dovranno essere sostituiti da testo e, se sovrabbondanti, eliminati;
3. nel caso di elenchi recanti caratteristiche e/o peculiarità o i nomi dei plessi, NON si barreranno le caselle, ma si manterranno in essere SOLO le diciture che interessano, eliminando quelle NON pertinenti la situazione specifica;
4. nel caso vi siano box-tabella a disposizione, il testo va inserito normalmente: gli 'a capo' avverranno in modo automatico.

1. Dati relativi all'alunno/a per cui si predispose il PDP

Alunno/a _____ frequentante

a. la sezione _____ della scuola dell'infanzia**OPPURE**b. la classe _____, sez. _____ della scuola primaria Frank Tommaseo don Milani S.G. Bosco Manzoni Carrer**OPPURE**c. la classe _____, sez. _____ della scuola secondaria di I grado Felissent Mantegna**2. Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:**

- Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari
- Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline
- Promuovere lo sviluppo del talento in particolari aree

Specificare il caso dell'alunno/a in oggetto

Il presente PDP è stato realizzato a partire da quanto elaborato in seno all'esperienza del Progetto *Education to talent* promosso dalla Regione Veneto e nel rispetto delle Linee guida regionali per i *gifted children* approvate con DGR n. 665 del 28/04/2015. Contributo fondamentale alla redazione è stato fornito dalla Dott.ssa Martina Brazzolotto, specialista in *gifted education* che si ringrazia per la preziosa collaborazione - Modello_PDP_alunni_APC-Gifted_REV-2018



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FSE



3. Caratteristiche dell'alunno/a

3a. Caratteristiche nell'apprendimento

- Mostra un pensiero logico e analitico
- È capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche
- Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti
- Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi
- Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi
- Ama le sfide intellettuali
- Salta alcune fasi di apprendimento
- Coglie molto rapidamente il significato di un testo
- Organizza rapidamente le informazioni
- È in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni
- Può richiamare una vasta gamma di conoscenze
- Cerca di decidere in autonomia basandosi sulla razionalità
- Formula e sostengono le idee con le evidenze
- Cerca di scoprire in modo indipendente/originale il come e il perché delle cose

3b. Caratteristiche del pensiero creativo

- Produce un gran numero di idee
- Produce idee originali
- Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia
- Crea testi originali o inventano le cose
- Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo
- Ama fare speculazione e pensare al futuro
- Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche
- Non ha/ha paura di essere diverso
- È pronto a sperimentare nuove idee e rischiare/ non rischiare di sbagliare
- Cerca modalità insolite, piuttosto che quelle convenzionali

3c. Caratteristiche motivazionali

- Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale
- Preferisce lavorare in modo indipendente
- È fortemente auto-motivato e si fissa obiettivi personali da raggiungere
- Persiste nel completare compiti
- Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività
- È auto-critico e auto-valutativo

3d. Caratteristiche nella leadership sociale

- Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali
- È sicuro di sé e popolare con i coetanei
- È socialmente maturi / immaturo
- Dimostra un alto livello di empatia
- Cerca attivamente la leadership nelle situazioni sociali
- Si adatta / Non si adatta in situazioni nuove
- Cerca attivamente la leadership nelle attività sportive
- È disposto / Non è disposto ad assumersi le responsabilità
- Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d'azione

3e. Caratteristiche di autodeterminazione

- Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti
- Rispetta / Non rispetta l'autorità





- Mette in discussione le decisioni arbitrarie
- Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti
- Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti
- Si annoia facilmente in compiti di *routine*
- Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni
- Tende a porre domande in maniera incalzante

3f. Caratteristiche psicologiche

- Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo/la percepiscono
- Evidenzia/ non evidenzia un alto livello di resilienza
- Manifesta / non manifesta un'alta consapevolezza delle loro azioni
- Modifica il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione
- Manifesta atteggiamenti depressivi perché "nessuno mi capisce"
- Manifesta una certa tendenza all'isolamento
- Mostra bassa autostima e sensi di colpa

4. Criticità riscontrabili nel profilo dell'alunno/a con plusdotazione

[cfr. Introduzione]

- È a rischio di isolamento sociale
- Si annoia a scuola e con i coetanei
- Viene visto dagli altri (pari e adulti) come "diverso", "sopra le righe", "bizzarro", "strano"
- Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di *routine*
- Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce
- Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti
- Rifiuta od omette dettagli durante la comunicazione
- Viene percepito come prepotente, maleducato o brusco
- Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni
- Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri
- Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)
- Denota difficoltà nell'esprimere le emozioni
- Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana
- Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come "quello che sa tutto"
- È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri
- Facilmente si scoraggia o si deprime
- Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione
- Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli
- Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone
- Può apparire ostinato
- Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari
- Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi
- Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato
- Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo
- Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari
- Può essere non convenzionale o anticonformista
- Può apparire dispersivo e disorganizzato
- Usa l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri
- Prova frustrazione quando l'umorismo non viene capito





Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

5. Individuazione di obiettivi specifici di apprendimento previsti per il Piano di studio e strategie metodologiche

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell'allievo/a¹.

Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.

5.a. Arricchimento

5.b. Compattazione della programmazione

5.c. Approfondimento

5.d. Learning menù

5.e. Seminario socratico

5.f. Studio autonomo

5.g. Utilizzo di icone

5.h. Portfolio del talento

5.i. Strategie metacognitive

5.l. Utilizzo degli spazi virtuali

6. Valutazione degli apprendimenti

Quali adattamenti si prevedono di adottare per l'alunno/a con plusdotazione?

Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.

7. Compiti per casa

Quali adattamenti si prevedono di adottare per l'alunno/a con plusdotazione?

Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.

8. Rapporti scuola-famiglia

9. Altre considerazioni utili ad integrazione del PDP

¹ Si ricorda che le strategie didattiche prescelte dovrebbero essere strettamente correlate con gli obiettivi prefissati.





ISTITUTO COMPRESIVO N. 3 FELISSENT – TREVISO

Tel. 0422.403458/402432 - Fax 0422.321570 - CF 94136060269 E-mail: tvic87200n@istruzione.it - sito web: <http://www.ic3felissent.gov.it>

Treviso, ___/___/20__

I/Le docenti

Nome e cognome	Firma

I genitori/tutori legali

Nome e cognome	Firma

Lo/La specialista, se presente

Nome e cognome	Firma

Visto, il dirigente scolastico
Mario Dalle Carbonare



Il presente PDP è stato realizzato a partire da quanto elaborato in seno all'esperienza del Progetto *Education to talent* promosso dalla Regione Veneto e nel rispetto delle Linee guida regionali per i *gifted children* approvate con DGR n. 665 del 28/04/2015. Contributo fondamentale alla redazione è stato fornito dalla Dott.ssa Martina Brazzolotto, specialista in *gifted education* che si ringrazia per la preziosa collaborazione - Modello_PDP_alunni_APC-Gifted_REV-2018



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della Scuola
Ufficio per lo Sviluppo delle Strategie e la Ricerca
DIREZIONE REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
VENETO